

COMUNE DI POMBIA

Provincia di Novara

POLIZIA LOCALE – COMMERCIO – ATTIVITA' PRODUTTIVE

P.zza Martiri della Libertà 1 – 28050 Pombia (NO)

Tel. 0321.95333 – fax 0321.95396 – e-mail polizia.mun@comunedipombia.it

Pombia, 29.09.2015

Prot. N. 4410/15

ORDINANZA n. 21/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la comunicazione presentata in data 26.09.2015 con prot. n. 4233 dal signor Grazioli Emanuele, in qualità di Presidente della locale Pro-LoCo, mediante la quale lo stesso informava che il giorno 11.10.2015, dalle ore 07:00 alle ore 19:00 circa, in Piazza della Repubblica si svolgerà la "30° CASTAGNATA-2015" organizzata dalla Pro-LoCo di Pombia;

CONSIDERATO che a partire dalle ore 07:00 gli organizzatori si raduneranno presso la Piazza della Repubblica per le operazioni preliminari e che per tutta la giornata occuperanno la piazza mediante l'allestimento di aree destinate l'una ai bracieri per la preparazione e l'altra a tavoli e sedie per la consumazione;

ACCERTATA la non necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'articolo 13, 1° comma della L. 241/90 e ss. mm. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi);

VISTO l'art. 6, comma 4, lett. "b" del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e s.m.i.;

VISTO l'art. 7, comma 1, lett. "a" del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e s.m.i.;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover adottare provvedimenti idonei a modificare la viabilità attraverso la piazza garantendo la sicurezza delle persone che interverranno ed i diritti dei cittadini residenti nell'immobile che vi si affaccia nonché le esigenze connesse ad eventuali emergenze;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'art. 109 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il provvedimento sindacale in data 10.04.2008 di nomina quale Responsabile del Servizio adottato ai sensi dell'articolo 109, secondo comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ORDINA

Con riferimento alle esigenze riguardanti degli organizzatori e dei partecipanti alla manifestazione:

- il divieto di sosta **CON RIMOZIONE FORZATA** nella piazza della Repubblica per tutti i veicoli dalle ore 07:00 alle ore 19:00 di domenica 11 ottobre 2015;
- la chiusura dell'accesso e dell'uscita della piazza posti lungo la Via I° Maggio;
- l'interruzione temporanea della circolazione attraverso la piazza fatto salvo per un corridoio della larghezza di metri 3,00 corrente a ridosso del marciapiede antistante l'immobile che sulla piazza

si affaccia, corridoio al quale si potrà accedere dalla via I° Maggio (accanto vecchia cabina ENEL) per raggiungere l'area di sosta privata posta di fronte al civico 11 della Piazza della Repubblica;

DISPONE

che:

- siano collocate transenne per chiudere gli accessi e segnaletica indicante il divieto di sosta;
- l'organizzazione della manifestazione presidi con personale adeguatamente istruito e riconoscibile i punti di accesso alla piazza;

AVVERTE

– che in caso di mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza saranno applicate le sanzioni previste dal nuovo codice della strada approvato con D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e ss.mm.ii.

Si comunichi:

- mediante l'esposizione di cartelli di divieti all'interno della piazza;
- mediante pubblicazione all'albo pretorio ed esposizione del provvedimento nei luoghi pubblici ed aperti al pubblico
- mediante invio all'organizzazione della manifestazione.

AVVERTE ALTRESI'

- Ai sensi degli artt. 3 e 5 della L. 241/90 così come modificata dalla L. 11.03.2005 n. 15:

responsabile del procedimento è il Commissario Massimiliano Ciceri e che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 37, comma 3° del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (Codice della Strada) al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'articolo 74 del D.P.R. 495/92 (regolamento d'attuazione del nuovo Codice della Strada);

– il presente provvedimento è inoltre impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.



**Il Responsabile del Servizio
Commissario P.L.
Massimiliano Ciceri**

Publicata in data

06/10/25